

L'evento

Luigi De Filippo

Tradizione comica

Claudia Faggioni

Per Luigi De Filippo questo è il momento giusto per portare in scena *Miseria e nobiltà*:

«Eduardo Scarpetta ha rivoluzionato il teatro napoletano, sostituendo la maschera stanca di Pulcinella con protagonisti della vita quotidiana, nei quali tutti si riconoscono. Lo spettacolo giusto per tirarsi su il morale durante le Feste»

Una commedia comica e amara insieme

«Sì, è molto divertente, ma fa anche riflettere. I personaggi sono i padri e i nonni di tanti italiani centro-meridionali che alla fine dell'Ottocento furono costretti a emigrare. Oggi purtroppo accade lo stesso: i nostri giovani devono andare via per trovare un riscatto sociale. La differenza è che allora gli emigranti erano analfabeti e oggi sono laureati».

Com'è il suo Don Felice Sciosciammocca, reso celebre da Totò nel film?



Per le Feste propone un classico, *Miseria e Nobiltà*, per sorridere e riflettere sul nostro quotidiano

«Il mio è un po' più riflessivo e malinconico».

In questa stagione porterà in scena altre due commedie.

«Sì, la prima è *Il berretto a sonagli* di Pirandello, nella versione di mio zio Eduardo, grandissimo successo della passata stagione. Poi faremo *La fortuna di nascere a Napoli*, una mia commedia molto divertente».

Da quattro anni, con la moglie Laura, dirige il Parioli

«Il pubblico romano ci segue con grande stima e affetto, gli abbonati aumentano ogni anno. A farci disperare è la burocrazia, che ci mette i bastoni fra le ruote».

Prossimi progetti?

«Ho in mente un colpo eccezionale: rappresenterò *Natale in casa Cupiello*, capolavoro di

DOVE, COME QUANDO

Luigi De Filippo in *Miseria e Nobiltà*, da giovedì al 10/01 al Teatro Parioli De Filippo, via G. Borsi 20, biglietti da 22 a 27 euro, info 068073040 e www.teatropariolipeppinodefiliippo.it

Eduardo, forse la sua commedia più bella».

Dopo la scomparsa di suo cugino Luca, è rimasto l'ultimo erede della grande famiglia De Filippo.

«Sì, da anni porto avanti la riproposta di un teatro di grande tradizione comica, che comunica belle emozioni. E' questa la funzione del teatro».

riproduzione riservata ®

leggo.it

Commenta su Leggo fb

